



COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

VERBALE ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Tariffe della TARI (tassa rifiuti) per l'anno 2016. Conferma delle tariffe valide per l'anno 2015 e determinazione delle agevolazioni e scadenze di pagamento.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **QUATTRO** del mese di **AGOSTO**

alle ore **9,26** nel Comune di Villacidro e nella sala delle adunanze.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

1. CABRIOLU MARTA
2. PITTAU GESSICA
3. MUSCAS ADRIANO - **assente**
4. SPANO GIOVANNI SEBASTIANO MARIA
5. ECCA GIUEPPE
6. MEREU LUCA MATTEO
7. ERBI' MARCO
8. DEIDDA DANIELA
9. LORU SARA
10. MELONI ANDREA
11. SCANO ANTONIO
12. DEIDDA MARCO
13. SOLLAI FEDERICO - **assente**
14. ARU MAURA
15. MAIS STEFANO
16. CARBONI GIANCARLO
17. PIRAS DARIO - **assente**

TOTALE PRESENTI N° 14 TOTALE ASSENTI N° 03

Assiste il Segretario Generale **DOTT. REMO ORTU**

Il Sindaco Dott.ssa **MARTA CABRIOLU** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri : Loru Sara, Mereu Luca Matteo, Mais Stefano.

IL SINDACO introduce il 6° punto di cui all'O.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti(TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- L'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale(IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L. n. 201/2011; - assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

Tenuto conto che:

- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ai sensi dell'art.1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario computando i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999, allegato 1, tenendo conto dei costi operativi di gestione e i costi comuni dell'anno precedente, e i costi d'uso del capitale dell'anno in corso;

Considerato che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

Vista la propria Deliberazione n. 19 del 17/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Visto l'art 47 del Regolamento IUC che recita:

1. Il Consiglio Comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 art.1 Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014). La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

2. Nella delibera del Consiglio Comunale, di determinazione delle tariffe, è approvato anche il limite di spesa complessivo, da iscriversi a bilancio, delle agevolazioni, di cui al comma precedente, le casistiche per l'accesso e la documentazione da presentarsi, in allegato, all'apposito modulo di richiesta.
3. L'utente che ha diritto a dette agevolazioni deve presentare formale richiesta entro il mese di gennaio di ciascun anno, a pena di decadenza del diritto.

Considerato che il Comune intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 47 del regolamento succitato, stanziando la somma di € 10.000,00 da ripartirsi tra le utenze domestiche e non domestiche, come di seguito elencato:

- Utenze domestiche: agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016 per utenti con reddito ISEE 2016 non superiore a € 8.000,00, in regola con il pagamento Tari 2015, sino a concorrenza dell'importo di € 5.000,00;
- Utenze non domestiche: agevolazione per le utenze con una tariffa complessiva superiore a € 3,00/mq, in regola con il pagamento Tari 2015, e precisamente:
 - a) Categoria 22 agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016
 - b) Categoria 23 agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016
 - c) Categoria 24 agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016
 - d) Categoria 27 agevolazione pari al 30% del carico Tari anno 2016 sino a concorrenza dell'importo di € 5.000,00;

Visto l'art 1 comma 688 della legge di stabilità n. 147/2013, il quale prevede che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali; il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI;

Ravvisata pertanto la necessità di stabilire che il versamento della TARI (tassa rifiuti), per l'anno 2016, avvenga in numero 5 rate con scadenza e importi percentuali per ciascuna rata come di seguito indicato:

Rata n.	Scadenza	Importo % rata
1	dal 1° al 16 novembre 2016	20
2	dal 1° al 16 dicembre 2016	20
3	dal 1° al 16 gennaio 2017	20
4	dal 1° al 16 febbraio 2017	20
5	dal 1° al 16 marzo 2017	20

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 01/03/2016 il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2016;

Considerato inoltre che il bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 e le tariffe TARI non sono stati approvati entro il termine del 30/04/2016 per cui le tariffe TARI per l'anno 2016 devono intendersi confermate negli importi del precedente anno;

Visti:

- il Decreto Lgs. 18/08/200, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, come inseriti nella presente deliberazione;

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco, l'intervento del consigliere Mais, quello dell'assessore Pittau e la replica del consigliere Mais, così come riportato nel verbale della seduta;

Dato atto che è rientrato in aula il consigliere Muscas;

Il Sindaco, quindi, invita il consesso a esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione del punto di cui in oggetto;

Considerato che al momento della votazione risultano presenti n° 15 consiglieri e assenti n. 02 (Sollai, Piras);

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, che presenta il seguente risultato:

presenti e votanti	n. 15
voti favorevoli	n. 14
astenuti	n. 01 (Carboni)

Vista la votazione come sopra riportata;

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di dare atto che**, per le motivazioni esposte in premessa, sono confermate le Tariffe relative alla TARI approvate per l'anno 2015 con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2015, come risultanti dall'allegato prospetto A;
- 3) **Di dare atto** che al termine dell'esercizio finanziario 2016 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;
- 4) **Di dare atto** che alle tariffe Tari determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'articolo 19 del D.lgs. n 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale del Medio Campidano;

- 5) **Di stabilire** che il Comune si avvale della facoltà prevista dall'art. 47 del regolamento IUC, stanziando la somma di € 10.000,00 da ripartirsi tra le utenze domestiche e non domestiche, come di seguito elencato:
- Utenze domestiche: agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016 per utenti con reddito ISEE 2016 non superiore a € 8.000,00, in regola con il pagamento Tari 2015, sino a concorrenza dell'importo di € 5.000,00
 - Utenze non domestiche: agevolazione per le utenze con una tariffa complessiva superiore a € 3,00/mq, in regola con il pagamento tari 2015, e precisamente:
 - a) Categoria 22 agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016
 - b) Categoria 23 agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016
 - c) Categoria 24 agevolazione pari al 20% del carico Tari anno 2016
 - d) Categoria 27 agevolazione pari al 30% del carico Tari anno 2016 sino a concorrenza dell'importo di € 5.000,00;
- 6) **Di approvare** gli allegati modelli per la richiesta dell'agevolazione (allegati B-C);
- 7) **Di stabilire** che il versamento della TARI (tassa rifiuti), per l'anno 2016, avvenga in numero 5 rate con scadenza e importi percentuali per ciascuna rata come di seguito indicato:

Rata n.	Scadenza	Importo rata %
1	dal 1° al 16 novembre 2016	20
2	dal 1° al 16 dicembre 2016	20
3	dal 1° al 16 gennaio 2017	20
4	dal 1° al 16 febbraio 2017	20
5	dal 1° al 16 marzo 2017	20

- 8) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360.

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione palese dal seguente risultato : presenti e votanti n. 15 – voti favorevoli n° 14 – astenuti n. 01 (Carboni).

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

F.TO: DOTT.SSA G. CURRELI

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

F.TO: DOTT.SSA G. CURRELI

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.TO: DOTT.SSA MARTA CABRIOLU

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: DOTT. REMO ORTU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs.vo n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs.vo n° 267/2000);

Villacidro, lì 09 .08.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: DOTT. REMO ORTU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno **09/08/2016**

dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al **24/08/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: DOTT. REMO ORTU

TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2016 Allegato A

categoria	Attività	Kc min. scelto	tariffa Fisso €/mq/anno	Kd min. scelto	tariffa Variab. €/mq/anno	tariffa €/mq tari 2015
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,450	€ 0,82847	4,00	€ 0,40867	€ 1,23714
2	Cinematografi e teatri	0,330	€ 0,60755	2,90	€ 0,29628	€ 0,90383
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,360	€ 0,66278	3,20	€ 0,32693	€ 0,98971
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630	€ 1,15986	5,53	€ 0,56498	€ 1,72484
5	Stabilimenti balneari	0,350	€ 0,64437	3,10	€ 0,31672	€ 0,96108
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	€ 0,62596	3,03	€ 0,30957	€ 0,93552
7	Alberghi con ristorante	1,010	€ 1,85946	8,92	€ 0,91133	€ 2,77079
8	Alberghi senza ristorante	0,850	€ 1,56489	7,50	€ 0,76625	€ 2,33114
9	Case di cura e riposo	0,900	€ 1,65694	7,90	€ 0,80712	€ 2,46406
10	Ospedale	0,860	€ 1,58330	7,55	€ 0,77136	€ 2,35466
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,900	€ 1,65694	7,90	€ 0,80712	€ 2,46406
12	Banche ed istituti di Credito (coefficiente max)	0,790	€ 1,45443	6,93	€ 0,70802	€ 2,16245
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,850	€ 1,56489	7,50	€ 0,76625	€ 2,33114
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,010	€ 1,85946	8,88	€ 0,90724	€ 2,76670
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,560	€ 1,03099	4,90	€ 0,50062	€ 1,53161
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	€ 2,19085	10,45	€ 1,06765	€ 3,25849
	- idem utenze giornaliere	1,190	€ 3,28627	10,45	€ 1,60147	€ 4,88774
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista (coeff min rid 50%)	0,595	€ 1,09542	5,23	€ 0,53382	€ 1,62925
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (coeff min rid 50%)	0,385	€ 0,70880	3,40	€ 0,34737	€ 1,05617
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (coeff min rid 50%)	0,455	€ 0,83768	4,01	€ 0,40969	€ 1,24737
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,330	€ 0,60755	2,90	€ 0,29628	€ 0,90383
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,450	€ 0,82847	4,00	€ 0,40867	€ 1,23714
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie (coeff min rid 50%)	1,700	€ 3,12978	14,97	€ 1,52893	€ 4,65871
	- idem utenze giornaliere	1,700	€ 4,69468	14,97	€ 2,29339	€ 6,98807
23	Mense, birrerie, amburgherie (coeff min rid 50%)	1,275	€ 2,34734	11,20	€ 1,14427	€ 3,49161
24	Bar, caffè, pasticceria (coeff min rid 50%)	1,280	€ 2,35654	11,25	€ 1,14938	€ 3,50592
	- idem utenze giornaliere	1,280	€ 3,53481	11,25	€ 1,72407	€ 5,25888
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (coeff min rid 50%)	0,780	€ 1,43602	6,85	€ 0,69984	€ 2,13586
26	Plurilicenze alimentari e/o miste (coeff min rid 50%)	0,780	€ 1,43602	6,89	€ 0,70342	€ 2,13944
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (coeff min rid 50%)	2,210	€ 4,06872	19,47	€ 1,98868	€ 6,05740
28	Ipermercati di generi misti (coeff min rid 50%)	0,825	€ 1,51887	7,27	€ 0,74224	€ 2,26111
29	Banchi di mercato genere alimentari (coeff min rid 50%)	1,675	€ 3,08376	14,75	€ 1,50696	€ 4,59072
	- idem utenze giornaliere	1,675	€ 4,62564	14,75	€ 2,26044	€ 6,88608
30	Discoteche, night-club	0,770	€ 1,41761	6,80	€ 0,69474	€ 2,11234

TARIFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016

occupanti	coeff. Ka	tariffa fissa €/mq	coeff. Kb	tariffa variabile €/anno
1	0,81	€ 0,83418	0,53	€ 24,82782
2	0,94	€ 0,96806	1,08	€ 50,12058
3	1,02	€ 1,05045	1,62	€ 75,32035
4	1,09	€ 1,12253	2,26	€ 104,84407
5	1,1	€ 1,13283	2,73	€ 126,74276
6 o più	1,06	€ 1,09164	3,3	€ 153,33735



COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO
Piazza Municipio, 1 - 09039 VILLACIDRO
protocollo.villacidro@pec.it

RICHIESTA AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2016 UTENZE DOMESTICHE

ai sensi dell'art. n. 47 regolamento
I.U.C. Deliberazione C.C. n.

Il/la sottoscritto/a intestatario/a dell'utenza domestica:

COGNOME..... NOME.....

NATO/A A..... (.....) IL.....

RESIDENTE A..... (.....) VIA/PIAZZA..... N.....

C.F. TEL..... /.....

E MAIL.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000 n.445 circa la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione

DICHIARA

1. Che il proprio nucleo familiare è composto da n. persone
2. Che il proprio ISEE è pari a euro
3. Di aver pagato la TARI per l'anno 2015
4. Di essere intestatario della seguente utenza domestica TARI per la quale chiede l'agevolazione:

Indirizzo	Estremi catastali	Estremi catastali di eventuali pertinenze oggetto di tassazione
Via / Piazza..... n.....	Sez/Foglio..... Part..... sub..... mq superficie.....	Sez/Foglio..... Part..... sub..... mq superficie.....

A TAL FINE ALLEGA:

- certificazione ISEE (nuovo modello in vigore dal 1^a gennaio 2015).**
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

DICHIARA di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che il conferimento dei dati sopra richiesti è obbligatorio ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto e i dati personali raccolti saranno trattati dall'Ente, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento stesso, nonché per tutte le finalità di pubblico interesse perseguite; che i dati verranno a conoscenza dei dipendenti dell'Ente incaricati del trattamento dei dati, e potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità connesse al presente trattamento.

LUOGO, _____ DATA _____

FIRMA _____



COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
Piazza Municipio, 1 - 09039 VILLACIDRO
protocollo.villacidro@pec.it

RICHIESTA AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2016 UTENZE NON DOMESTICHE

ai sensi dell'art. 47 regolamento I.U.C.
Delibera C.C.

Il/la sottoscritto/a intestatario/a dell'utenza non domestica:

COGNOME	NOME	
NATO/A A	() IL	
RESIDENTE A	() VIA/PIAZZA	N
C.F	TEL	
E MAIL		

DENOMINAZIONE /RAGIONE SOCIALE		
DOMICILIO FISCALE	()VIA/PIAZZA	N
Rappresentante Legale		
Partita Iva	TEL	E MAIL pec

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000 n.445 circa la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione

DICHIARA

1. Di essere intestatario della seguente utenza non domestica TARI per la quale chiede l'agevolazione:

Categoria 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
Categoria 23	Mense, birrerie, amburgherie
Categoria 24	Bar, caffè, pasticceria
Categoria 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

Indirizzo	Estremi catastali
Via / Piazza _____ _____ n. _____	Sez/Foglio _____ Part. _____ sub _____ mq superficie _____

Indirizzo	Estremi catastali
Via / Piazza _____ _____ n. _____	Sez/Foglio _____ Part. _____ sub _____ mq superficie _____

Indirizzo	Estremi catastali
Via / Piazza _____ _____ n. _____	Sez/Foglio _____ Part. _____ sub _____ mq superficie _____

Indirizzo	Estremi catastali
Via / Piazza _____ _____ n. _____	Sez/Foglio _____ Part. _____ sub _____ mq superficie _____

Indirizzo	Estremi catastali
Via / Piazza _____ _____ n. _____	Sez/Foglio _____ Part. _____ sub _____ mq superficie _____

2. di aver pagato la TARI per l'anno 2015

A TAL FINE ALLEGA:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

DICHIARA di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che il conferimento dei dati sopra richiesti è obbligatorio ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto e i dati personali raccolti saranno trattati dall'Ente, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento stesso, nonché per tutte le finalità di pubblico interesse perseguite; che i dati verranno a conoscenza dei dipendenti dell'Ente incaricati del trattamento dei dati, e potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità connesse al presente trattamento.

LUOGO, _____ DATA _____

FIRMA _____